

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO

DELSERVIZIODI

RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO

DI RIFIUTI SPECIALIPERICOLOSI E NON

PRODOTTI DAI LABORATORI AZIENDALI

(cod. CIG 6235899AA3)

Capitolato Speciale d'Appalto

ART. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto il servizio di effettuazione ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non, che l'art. 184 del D.Lgs n. 152/2006 classifica come rifiuti speciali, comprensivo della fornitura dei contenitori necessari e dei certificati di analisi di caratterizzazione dei rifiuti prodotti dai laboratori aziendali di Alto Calore Servizi Spa siti in Manocalzati –Avellino. Il servizio prestato comprende qualsiasi onere di smaltimento per ogni tipologia di rifiuto prodotto.

I rifiuti oggetto del servizio comprendono, ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e

s.m.i., le seguenti tipologie:

- Rifiuti speciali pericolosi
- Rifiuti speciali non pericolosi.

Il servizio dovrà essere espletato in osservanza della specifica normativa di settore e delle disposizioni provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territorialmente competenti, nel rispetto delle disposizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti.

L'importo presunto della prestazione per un biennio, al netto di IVA, è pari ad € 18.000,00

ART. 2

QUANTITA' PRESUNTE, TIPOLOGIE E VARIANTI

Il contratto è gestito a quantità e a valore. Le quantità presunte per tipologia di rifiuto sono riportate a scopo meramente indicativo e non vincolante e pertanto non costituiscono per l'appaltatore minimo contrattuale garantito.

Le quantità annue effettive prodotte per ogni tipologia, infatti, dipendono dalla attività dei laboratori secondo esigenze anche contingenti e sono dunque suscettibili di variazione in difetto o in eccedenza al quinto di legge, per effetto dell'andamento delle attività del laboratorio e di eventuali necessità e/o di variazioni indotte da problematiche di smaltimento, senza che l'appaltatore possa accampare pretese. Nel caso si renda necessario, in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione dell'importo del servizio nel suo complesso, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarsi sino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale alle medesime condizioni previste nel contratto. Oltre tale limite, l'appaltatore ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

ART. 3

DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI RIFIUTI DA SMALTIRE

ACS spa ha l'esigenza di procedere allo smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, di cui al seguente prospetto:

cod.C.E.R.	Descrizione	Quantità presunta annua Kg
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	700
161001*	Soluzioni acquose di scarto contenenti sostanze pericolose	600
140602*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati	120
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	180
200121*	Tubi fluorescenti	5
160506*	Sostanze chimiche contenenti o costituite da sostanze pericolose comprese le miscele di sostanze chimiche	150
150102	Imballaggi in plastica (big bag)	250
150101	Imballaggi in carta e cartone	20
150104	Imballaggi metallici	10
150107	Imballaggi in vetro	10
190905	Resine a scambio ioniche saturate o esaurite	4

* I codici contrassegnati con l'asterisco si riferiscono a rifiuti speciali pericolosi.

Le tipologie di rifiuti possono subire modificazioni in funzione di eventuali modifiche normative e/o effettuazione di attività analitiche non prevedibili rese necessarie nel corso della durata dell'affidamento.

ART. 4

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO ED ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al prelievo dei rifiuti presso il laboratorio chimico sito in Manocalzati (Av) secondo le seguenti periodicità :

cod.C.E.R.	Frequenza ritiro
180103*	quindicinale
161001*	trimestrale
140602*	trimestrale
150110*	trimestrale
200121*	a richiesta
160506*	trimestrale
150102	bimensile
150101	a richiesta
150104	a richiesta
150107	a richiesta
190905	a richiesta

Per il servizio di prelievo i termini di effettuazione sono i seguenti:

- per i rifiuti da ritirare con cadenza quindicinale il prelievo deve essere effettuato regolarmente nella giornata della settimana che sarà concordata, garantendo il rispetto dei tempi di giacenza nei depositi temporanei così come previsti dalla normativa vigente;
- per i rifiuti da ritirare con cadenza bimensile o trimestrale il prelievo deve essere effettuato previa richiesta scritta del Laboratorio, inoltrata a mezzo fax o PEC, concordando preventivamente i tempi di ritiro
- per i rifiuti da ritirare a richiesta il prelievo dovrà essere effettuato a seguito della richiesta inoltrata a mezzo fax o PEC dal Laboratorio di Alto Calore Servizi SpA.

L'appaltatore dovrà provvedere alla movimentazione dei rifiuti ai propri mezzi di trasporto ed al carico dei rifiuti sui mezzi di trasporto medesimi, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature (pianali, carrelli, ecc.), nel rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Il controllo del peso dovrà avvenire mediante pesatura su bilancia, messa a disposizione dall'appaltatore o sulla pesa installata presso l'impianto comprensoriale di Manocalzati (AV), detraendo il peso del contenitore (ove questo sia utilizzabile), alla presenza di un dipendente di ACS spa, che controfirmerà il formulario e la scheda di movimentazione SISTRI, al fine di quantificare la produzione di rifiuti e riportare i quantitativi sui documenti di trasporto e sui registri di carico e scarico indicando il peso esatto.

Le cadenze di ritiro potranno essere modificate qualora, nell'ambito della revisione della normativa nazionale sui rifiuti, fossero modificate in senso restrittivo le quantità massime e/o i tempi massimi per lo stoccaggio.

Il trasporto dei rifiuti speciali pericolosi avviati allo smaltimento, dovrà essere effettuato nel rispetto delle norme con l'impiego di personale adeguatamente formato e l'utilizzo di specifici ed idonei automezzi autorizzati. È vietata l'apertura dei contenitori nel corso della fase di raccolta e trasporto dei rifiuti.

I rifiuti ritirati possono subire tre differenti destinazioni:

- 1) essere trattati o smaltiti direttamente dalla ditta che li ritira (in tal caso è richiesto alla ditta aggiudicataria di produrre copia dell'autorizzazione al trattamento e smaltimento finale);
- 2) essere avviati al recupero attraverso soggetti terzi, pertanto la ditta che ritira i rifiuti effettua un'operazione di messa in riserva R13. In tal caso è richiesto alla ditta aggiudicataria di produrre copia

della convenzione da cui risulti l'impegno dell'impianto finale ad accettare le tipologie di rifiuti (cioè i codici CER) prodotti;

3) essere avviati a trattamento/smaltimento finale attraverso soggetti terzi, in tal caso la ditta che ritira i rifiuti effettua una o più operazioni di raggruppamento (D13), ricondizionamento (D14) o deposito preliminare (D15).

E' possibile che successivamente i rifiuti vengano conferiti direttamente all'impianto di trattamento/smaltimento finale o che, viceversa passino attraverso altre operazioni preliminari.

Ne consegue pertanto che ACS spa abbia la necessità di avere preventivamente le opportune garanzie che chi effettuerà il servizio di ritiro dei rifiuti sia in grado di garantirne il successivo percorso fino al trattamento/smaltimento finale. La ditta aggiudicataria dovrà, pertanto, produrre copia della/e Convenzione/i dalla quale/i risulti l'impegno di uno o più impianti finali ad accettare le tipologie di rifiuti (codici CER) prodotti in virtù dell'art. 188, comma 4, del D.Lgs 152/6 e s.i. e m..

Considerato il fatto che si richiede il ritiro di tipologie di rifiuti particolari e annualmente prodotte, alcune anche con carattere occasionale, in piccole quantità, si ritiene che per i codici CER per i quali è prevista una produzione annuale presunta minore o uguale a 100 kg la condizione sopra riportata, riferita alla necessità "della/e Convenzione/i dalla quale/i risulti l'impegno di uno o più impianti finali ad accettare le tipologie di rifiuti (codici CER) prodotti", possa essere adeguatamente soddisfatta con una dichiarazione del soggetto autorizzato al deposito preliminare (D15) e alla messa in riserva (R13) di provvedere al successivo smaltimento di detti rifiuti presso soggetti terzi adeguatamente autorizzati, fermi ovviamente restando gli obblighi di legge relativi alla quarta copia del Formulario.

Il servizio di smaltimento andrà effettuato a cura e a spese dell'Impresa aggiudicataria, presso impianti regolarmente autorizzati ed attrezzati secondo le leggi e le normative vigenti in materia e in particolare secondo quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. e dal D.P.R. 254/2003, nonché applicando la normativa sui rifiuti, precedente a tali decreti, per le parti tutt'oggi in vigore ovvero la normativa che sarà emanata successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

Lo smaltimento dovrà inoltre essere effettuato in conformità delle vigenti norme igienico sanitarie, nonché di quelle inerenti la sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro.

L'Impresa aggiudicataria dovrà consegnare le attestazioni di avvenuto smaltimento secondo i tempi indicati dalla normativa vigente e con l'indicazione del metodo, del luogo e della struttura dove è avvenuto lo smaltimento.

Qualora all'Impresa aggiudicataria venga meno la disponibilità di conferimento agli impianti deputati allo smaltimento, la stessa dovrà comunicare tempestivamente ad ACS spa la sede del nuovo impianto: in tal caso ACS spa sarà comunque sollevata da ogni responsabilità diretta o indiretta.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire a proprio carico, con una periodicità volta a consentire la raccolta dei rifiuti senza soluzione di continuità, i contenitori necessari, nella quantità occorrente per le diverse tipologie di rifiuti.

I contenitori utilizzati per il ritiro rifiuti dovranno essere dotati di apposite maniglie ovvero di sistemi atti ad una presa sicura e dovranno riportare le etichettature previste a norma di legge;

Nella ipotesi di contenitori riutilizzabili, l'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la sicurezza igienica degli stessi e dovrà presentare idonea documentazione, periodicamente e, comunque, su richiesta di ACS spa attestante le modalità di pulizia, sanificazione, disinfezione ed eventuali altri trattamenti, nonché le autorizzazioni all'uso occorrenti; Tali contenitori dovranno essere conformi a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i, in tema di sicurezza per la protezione della salute dei lavoratori, ed alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia .

ART. 5

ONERI DIVERSI A CARICO DELL'ASSUNTORE

Sono a totale carico dell'impresa le spese di analisi e relative certificazioni necessarie per la caratterizzazione di base e la classificazione dei rifiuti oggetto del presente appalto; tali certificazioni dovranno essere prodotte con cadenza almeno annuale o in qualsiasi momento si ritenesse necessario per lo smaltimento. Le analisi devono essere effettuate o tramite un laboratorio di analisi pubblico (ARPAC o

Università) oppure tramite un laboratorio chimico accreditato scelto dalla ditta aggiudicataria ed accettato dalla stazione appaltante, fermo restando la responsabilità della classificazione e della destinazione ultima del rifiuto alla stazione appaltante.

ART. 6
EFFETTUAZIONE DI UN SERVIZIO NON PREVISTO

Per i servizi di prelievo di materiale i cui codici C.E.R. non sono espressamente previsti dal presente Capitolato, si procederà a concordamento di nuovi prezzi. Qualora non si raggiunga l'accordo su un nuovo prezzo, ACS spa ha facoltà di acquisire il nuovo servizio da altro fornitore.

ART. 7
DURATA DELL'APPALTO

La durata del presente appalto è fissata in mesi 24 (ventiquattro) dalla data del primo ordinativo. La ditta s'impegna a programmare gli interventi secondo le scadenze e/o le richieste del servizio di gestione. Qualora alla scadenza non si sarà interamente esaurito l'importo contrattuale Alto Calore Servizi si riserva la facoltà di prorogare il servizio fino al raggiungimento dell'importo stesso. La durata del servizio sarà in questo caso determinata dal completamento dell'importo contrattuale se raggiunto prima della scadenza biennale.

ART. 8
RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

Considerata la particolare natura dell'appalto e a tutela dei possibili danni ambientali prodotti nel corso dell'esecuzione del servizio l'Impresa aggiudicataria si impegna espressamente a rispondere dei danni eventualmente arrecati dai propri dipendenti a persone o cose durante lo svolgimento del servizio e conseguentemente si impegna alla pronta riparazione dei danni stessi ed in difetto, al loro risarcimento, riconoscendo all'uopo il diritto di rivalsa da parte dell' ACS spa sotto qualsiasi forma consentita dalla legge.

ART. 9
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

La ditta appaltatrice, durante lo svolgimento del servizio, ha l'obbligo di mettere a disposizione risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire, secondo le normative vigenti, la tutela della salute e della sicurezza del personale.

ART. 10
PROCEDURE AMMINISTRATIVE RELATIVE AL SERVIZIO SVOLTO

Le procedure di registrazione dei rifiuti (registro carico – scarico, M.U.D.) nonché la compilazione dei formulari, su supporto cartaceo o tramite SISTRI, sono espressamente a carico del Responsabile del Laboratorio Chimico o di personale esplicitamente delegato, mentre a carico dell'Appaltatore del servizio rimane l'obbligo, ai sensi della normativa vigente, di certificare l'avvenuto smaltimento mediante la restituzione, nei tempi previsti, della quartacopia del formulario, debitamente controfirmata e datata in arrivo dal destinatario dei rifiuti.

ART. 11
FATTURAZIONE E PAGAMENTO

L'Impresa aggiudicataria provvederà ad emettere fatture trimestrali che dovranno riportare l'indicazione del quantitativo e della tipologia degli stessi, il numero CIG della procedura ed i riferimenti bancari dell'Aggiudicatario.

Le fatture, in originale, devono essere intestate ed inviate a : Alto Calore Servizi spa Corso Europa 41 Avellino Partita IVA 00080810641 .

Il pagamento delle prestazioni così fatturate sarà disposto in rapporto ai servizi regolarmente effettuati con riferimento ai quantitativi di rifiuti effettivamente smaltiti, a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura, regolare a norma di legge.

Il pagamento della fattura avverrà previa verifica di conformità della prestazione effettuata da parte del Responsabile del Laboratorio Chimico.

ART. 12

CONTROLLO QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEL SERVIZIO – REGOLARE ESECUZIONE – CONTESTAZIONI – PENALITA'

Nel caso di inosservanza dei termini stabiliti per il ritiro dei rifiuti con riferimento alle scadenze di cui all'art. 4 del presente Capitolato e rispetto alle date che si andranno a concordare, ACS SpA potrà applicare la penalità di € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto agli impegni stabiliti.

L'ammontare della penale applicata sarà portato in detrazione dai corrispettivi non ancora pagati o, ove ciò non fosse possibile, sarà trattenuta da ACS SpA sulla cauzione definitiva. In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'aggiudicatario è tenuto a ricostituire, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta di ACS SpA, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo contrattuale, poiché arrivati a questo limite, ACS SpA potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altra Ditta, con diritto di rivalsa nei confronti dell'aggiudicatario del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

ART. 13 – NOMINA RESPONSABILI DEL SERVIZIO – REFERENTI DEL FORNITORE

L'Aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, il nominativo ed i recapiti telefonici di un Responsabile tecnico, al quale fare riferimento per ogni e qualsiasi richiesta, contestazione o chiarimento che si rendesse opportuno o necessario durante lo svolgimento del servizio in questione. Il responsabile tecnico dovrà controllare, in modo continuativo, che tutti gli obblighi siano adempiuti e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio.

ART.14 - REVISIONE PREZZI

I prezzi unitari risultanti all'atto dell'aggiudicazione si intendono accettati dall'Aggiudicatario in base a calcoli di sua convenienza ed è quindi invariabile in modo assoluto.

L'Aggiudicatario pertanto non potrà pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere, anche nel caso di riscontrate difficoltà di esecuzione di alcuni servizi.

Non è ammessa la revisione dei prezzi, a qualsiasi causa dovuta, fatto salvo quanto previsto ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/2006.

ART. 15 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di grave inadempimento dell'appaltatore la stazione appaltante stessa ha facoltà di considerare risolto di diritto il contratto e di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

ART. 16 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto all'articolo 116 del D. Lgs. 163/2006. Non è ammesso il subappalto.

ART.17 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Avellino.

ART.18 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di

cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, c. 7, legge n. 136/2010 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) l'appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.